



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

Procedura per l'instaurazione del Partenariato per l'Innovazione ai sensi dell'art. 65 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. per *“lo sviluppo e la successiva realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la gestione della mobilità e della sicurezza stradale”*.

Progetto VE2.2.1.a Smart Control Room, PON METRO 2014-2020.
CUP F71E16000370007. CIG 7129758E6A. CPV 72262000-9.

Sottocriteri di valutazione – Punteggio Tecnico

Dettaglio FASE 2 – Allegato 1

Stazione appaltante VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI - VENIS Spa
RUP Dott. Marco Bettini
PON METRO 2014-2020 Cod. progetto VE2.2.1.a

VENIS

Versione 1.0 del 19/09/2018

Venezia



VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI – VENIS SPA

Sottocriteri di Valutazione di valutazione

Dettaglio FASE 2

Procedura per l'instaurazione del Partenariato per l'Innovazione ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per "lo sviluppo e la successiva realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la gestione della mobilità e della sicurezza stradale" – Progetto VE2.2.1.a Smart Control Room, PON METRO 2014-2020

CUP F71E16000370007.

CIG 7129758E6A Codice Gara 6786630

CPV 72262000-9 Servizi di sviluppo software

L'appalto sarà aggiudicato unicamente sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del medesimo D.Lgs n. 50/2016 da determinare mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, per un totale massimo di punti 100:

1. Offerta Tecnica (OT): max punti 80/100
2. Offerta Economica (OE): max punti 20/100

Saranno oggetto di valutazione i parametri della tabella seguente

Valutazione Tecnica			
ID	Criterio	Descrizione – Oggetto di valutazione	Punteggio massimo
1	PRESENTAZIONE	OFFERENTE E ORGANIZZAZIONE (referenze e curricula in allegato)	15
1.1	Presentazione dell'offerente	Caratteristiche peculiari dell'offerente, elenco delle principali referenze di progetti e realizzazione di sistemi informativi in ambito mobilità cittadina e sicurezza, possesso dei requisiti tecnico-professionali (punto III.1.3 del bando).	8

1.1.1	Progetti realizzati	Principali referenze di progetti e realizzazione informativi in ambito mobilità e sicurezza, con contestuale presentazione dei relativi contratti che documentino che le attività erogate ricoprono entrambi gli ambiti. Si precisa che l'azienda candidata partner o il RTI dovrà dimostrare di aver avuto un ruolo primario nella realizzazione del progetto contrattualizzato.	2
1.1.2	Progetti realizzati	Eventuali referenze di progetti realizzati – pur in ambiti tematici diversi – utilizzando le tecnologie proposte per la componente cd. ARGOS2.	2
1.1.3	Progetti realizzati in ambito marino/fluviale	Eventuali referenze di progetti o realizzazione di sistemi in ambito mobilità o sicurezza marina, lagunare o fluviale.	2
1.1.4	Presentazione del progetto	Qualità complessiva della proposta presentata in presenza, eventualmente con l'ausilio di strumenti multimediali.	2
1.2	Organizzazione del progetto	Organizzazione del progetto e del gruppo di lavoro previsto, delle figure professionali coinvolte e del relativo ruolo, descrizione delle capacità tecnico-professionali con eventuale presentazione di curricula in forma sintetica.	7
1.2.1	Organizzazione del progetto SCR	Organizzazione del progetto.	3
1.2.2	Organizzazione del progetto ARGOS2	Organizzazione del progetto.	3
1.2.3	Gruppo di Lavoro	Figure professionali coinvolte e relativo ruolo, descrizione delle capacità tecnico professionali con eventuale presentazione di curricula in forma sintetica.	1
2	PROPOSTE PER LA PIATTAFORMA	PROPOSTE PER LA PIATTAFORMA (eventuali elaborati grafici in allegato)	35
2.1	Obiettivi e architettura tecnico-funzionale della piattaforma	Caratteristiche della soluzione ed inquadramento progettuale nel contesto applicativo in cui si colloca.	8
2.1.1	Obiettivi e architettura tecnico-funzionale della piattaforma SCR	Caratteristiche della soluzione ed inquadramento progettuale della SCR.	4
2.1.2	Obiettivi e architettura tecnico-funzionale della piattaforma – ARGOS2	Caratteristiche della soluzione ed inquadramento progettuale del nuovo sistema per il monitoraggio del traffico acqueo.	1
2.1.3	Possibilità di omologazione per il controllo della velocità – ARGOS2	Soluzione progettuale che consente l'omologazione come sistema sanzionatorio per il controllo della velocità in ambito acqueo.	3

2.2	Interoperabilità e portabilità di servizi e soluzioni	Collegamento con le soluzioni già esistenti nella città attraverso API standardizzate; aderenza agli standard e ai principi di riutilizzabilità dei dati fra città e terze parti; compatibilità con infrastrutture cittadine già esistenti in altre città europee.	8
2.2.1	<i>Interoperabilità e portabilità dei servizi e soluzioni</i>	Collegamento con le soluzioni già esistenti nella città attraverso API standardizzate; aderenza agli standard e ai principi di riutilizzabilità dei dati messi a disposizione dalla città o da altri; compatibilità con le infrastrutture cittadine già esistenti; ottemperanza alle linee guida dell'AGID sulla interoperabilità dei sistemi.	6
2.2.2	<i>Interoperabilità con servizi e soluzioni GIS</i>	Interfacciamento con le soluzioni cartografiche già esistenti nella città attraverso API standardizzate (ArchGis, Geocortex).	2
2.3	Data-driven	Capacità di integrare strumenti avanzati di data analytics per analizzare dataset provenienti da fonti differenti ed eterogenee; accesso a dati real-time e non real-time attraverso il collegamento tra i dati e l'infrastruttura della città, con possibilità di accesso da parte di terze parti per fornire servizi a valore aggiunto.	6
2.3.1	<i>Data-driven</i>	Capacità di integrare strumenti avanzati di data analytics per analizzare dataset provenienti da molteplici fonti con dati non omogenei; accesso ai dati real-time e non real-time attraverso il collegamento tra i dati e l'infrastruttura della città, con possibilità di accesso da parte di terze parti per fornire servizi a valore aggiunto.	5
2.3.2	<i>Data-driven GIS</i>	Accesso ai dati real-time e non real-time prodotti nell'ambiente GIS in uso (ESRI).	1
2.4	Service-oriented	Costruzione di un'architettura di servizi basata su componenti indipendenti ed integrabili; possibilità di sviluppo di componenti aggiuntive da parte di terze parti per migliorare la piattaforma; possibilità di integrare ed arricchire i repository open data da parte di terzi.	6
2.4.1	<i>Service-oriented – SCR</i>	Costruzione di una architettura di servizi basata su componenti indipendenti ed integrabili; possibilità di sviluppo di componenti aggiuntive per migliorare la piattaforma; possibilità di integrare ed arricchire i repository opendata.	3
2.4.2	<i>Service-oriented – ARGOS2</i>	Costruzione di una architettura di servizi basata su componenti indipendenti ed integrabili; possibilità di sviluppo di componenti aggiuntive per evolvere il sistema, possibilità di integrare ed arricchire i repository opendata.	3

2.5	User-centric	Fornitura di accesso ai dati agli utenti attraverso modalità personalizzate sulla base delle rispettive necessità; modalità di ingaggio di terze parti per lo sviluppo di applicazioni e servizi aggiuntivi con focus sui cittadini; modalità di salvaguardia della privacy degli utenti.	2
2.5.1	<i>User-centric – SCR</i>	Accesso ai dati attraverso modalità personalizzate sulla base delle rispettive competenze e necessità degli utenti; modalità di ingaggio per lo sviluppo di applicazioni e servizi aggiuntivi con focus sui cittadini; modalità di salvaguardia della privacy degli utenti.	1
2.5.2	<i>User-centric – ARGOS2</i>	Accesso ai dati attraverso modalità personalizzate sulla base delle rispettive competenze e necessità; modalità di ingaggio di terze parti per lo sviluppo di applicazioni e servizi aggiuntivi con focus sui cittadini; modalità di salvaguardia della privacy degli utenti.	1
2.6	Possibilità di co-creazione dei contenuti	Modalità di coinvolgimento dei cittadini e terze parti (startup comprese) per la creazione di una comunità aperta e attiva per lo sviluppo di contenuti; fornitura di strumenti e metodologie per supportare l'innovazione ed i processi di co-creazione.	2
2.6.1	<i>Possibilità di co-creazione dei contenuti</i>	Modalità di coinvolgimento dei cittadini o utenti esterni per la creazione di una comunità aperta per lo sviluppo di nuovi contenuti; fornitura di strumenti e metodologie per supportare tali processi.	2
2.7	Testing	Tools per il testing della soluzione su larga scala e validazione dei processi per misurare l'impatto delle applicazioni IoT in ogni ambito cittadino; inclusione di strumenti per misurare gli impatti della piattaforma (economici, tecnici, sociali) e misurazione attraverso KPIs.	3
2.7.1	<i>Testing</i>	Tools per il testing della soluzione su larga scala e validazione dei processi per misurare l'impatto delle applicazioni IoT in ogni ambito cittadino; inclusione di strumenti per misurare gli impatti della piattaforma (economici, tecnici, sociali) e misurazione attraverso KPIs.	3
3	CARATTERISTICHE FUNZIONALI E TECNOLOGICHE	CARATTERISTICHE FUNZIONALI E TECNOLOGICHE (eventuali elaborati grafici in allegato)	15
3.1	Interoperabilità	Utilizzo di standard e piattaforme open pubblicamente affermate (ad esempio Open Group IoT Standards, JSON, SOAP, REST, ...).	5

3.1.1	<i>Interoperabilità – SCR</i>	Utilizzo di standard e piattaforme open pubblicamente affermate (ad esempio Open Group IoT Standards, JSON, SOAP, REST, ..).	2
3.1.2	<i>Interoperabilità – ARGOS2</i>	Utilizzo di standard e piattaforme open pubblicamente affermate (ad esempio Open Group IoT Standards, JSON, SOAP, REST, ..).	2
3.1.3	<i>Interoperabilità – ALLESTIMENTO SALA</i>	Utilizzo di standard affermati per consentire l'interoperabilità degli apparati proposti per l'allestimento della sala (videowall, computer, ecc...).	1
3.2	Scalabilità	Modalità di scalabilità della piattaforma per supportare flussi di dati attuali e futuri. Scalabilità verticale ed orizzontale.	5
3.2.1	<i>Scalabilità – SCR</i>	Scalabilità della piattaforma per supportare l'evoluzione dei flussi di dati. Scalabilità verticale ed orizzontale.	2
3.2.2	<i>Scalabilità – ARGOS2</i>	Scalabilità della piattaforma per supportare l'evoluzione dei flussi di dati. Scalabilità verticale ed orizzontale.	2
3.2.3	<i>Scalabilità – ALLESTIMENTO SALA</i>	Possibilità di ampliamento modulare degli allestimenti mediante l'utilizzo di prodotti/impianti/device/arredamento standard, ampiamente disponibili e scalabili.	1
3.3	Adattabilità ad un ambiente in continua trasformazione	Capacità della piattaforma di adattarsi ai cambiamenti nell'ambiente tecnologico in continua evoluzione, sia per quanto riguarda i componenti che per i protocolli IoT.	5
3.3.1	<i>Adattabilità ad un ambiente in continua trasformazione – SCR</i>	Capacità della piattaforma di adattarsi alle evoluzioni tecnologiche, sia per i componenti che per i protocolli IoT.	2
3.3.2	<i>Adattabilità ad un ambiente in continua trasformazione – ARGOS2</i>	Capacità della piattaforma di adattarsi alle evoluzioni tecnologiche.	2
3.3.3	<i>Adattabilità ad un ambiente in continua trasformazione – ALLESTIMENTO SALA</i>	Progettazione conforme alle evoluzioni tecnologiche ed alla previsione del ciclo di vita dei dispositivi (5 anni).	1
4	MODALITÀ DI ASSISTENZA E GARANZIA	MODALITÀ DI ASSISTENZA E GARANZIA (eventuali elaborati grafici in allegato)	15
4.1	Piano di progetto	Presentazione e descrizione delle attività di progetto con relativo cronoprogramma che illustri le relazioni temporali e le dipendenze tra le varie attività.	5
4.1.1	<i>Piano di progetto – SCR ed ALLESTIMENTO SALA</i>	Presentazione e descrizione delle attività di progetto con relativo cronoprogramma che illustri le relazioni temporali e le dipendenze tra le varie attività.	3

4.1.2	<i>Piano di progetto – ARGOS2</i>	Presentazione e descrizione delle attività di progetto con relativo cronoprogramma che illustri le relazioni temporali e le dipendenze tra le varie attività.	2
4.2	Piano di qualità, sicurezza informatica della soluzione e piano di formazione	Presentazione del Piano di qualità, dell'elaborato sulla sicurezza informatica della soluzione e del piano di formazione. Quest'ultimo dovrà includere il montante ore totale proposto per utenti e gestori del sistema, le professionalità coinvolte nelle attività di formazione e le modalità di fruizione della formazione.	5
4.2.1	<i>Piano di qualità, sicurezza informatica della soluzione e piano di formazione – SCR ed ALLESTIMENTO SALA</i>	Presentazione del Piano di qualità, dell'elaborato sulla sicurezza informatica della soluzione e del piano di formazione. Quest'ultimo dovrà includere il montante ore totale proposto per utenti e gestori del sistema e della sala (inclusa la formazione sui dispositivi e impianti previsti per l'allestimento della sala) le professionalità coinvolte nelle attività di formazione e le modalità di fruizione della formazione.	3
4.2.2	<i>Piano di qualità, sicurezza informatica della soluzione e piano di formazione – ARGOS2</i>	Presentazione del Piano di qualità, dell'elaborato sulla sicurezza informatica della soluzione e del piano di formazione. Quest'ultimo dovrà includere il montante ore totale proposto per utenti e gestori del sistema, le professionalità coinvolte nelle attività di formazione e le modalità di fruizione della formazione.	2
4.3	Modalità di assistenza e manutenzione	Descrizione delle caratteristiche e delle modalità operative e organizzative con cui saranno condotti i servizi di assistenza e manutenzione successivi alla messa in esercizio della piattaforma, con rappresentazione grafica delle attività previste.	5
4.3.1	<i>Modalità di assistenza e manutenzione – SCR</i>	Descrizione delle caratteristiche e delle modalità operative e organizzative con cui saranno condotti i servizi di assistenza e manutenzione successivi alla messa in esercizio della piattaforma, con rappresentazione grafica delle attività previste.	2
4.3.2	<i>Modalità di assistenza e manutenzione – ARGOS2</i>	Descrizione delle caratteristiche e delle modalità operative e organizzative con cui saranno condotti i servizi di assistenza e manutenzione successivi alla messa in esercizio della piattaforma, con rappresentazione grafica delle attività previste.	2
4.3.3	<i>Modalità di assistenza e manutenzione – ALLESTIMENTO SALA</i>	Descrizione delle caratteristiche e delle modalità operative e organizzative con cui saranno condotti i servizi di assistenza e manutenzione successivi alla messa in esercizio della piattaforma, con rappresentazione grafica delle attività previste.	1

Valutazione Economica - Prezzo

5	Al soggetto che avrà offerto l'importo più basso L'ente aggiudicatore assegnerà 20/100 punti, e agli altri soggetti un punteggio (P) inferiore applicando la seguente formula: $P = 20 * \text{importo offerto più basso} / \text{importo offerto}$	20
----------	--	-----------

La Valutazione Tecnica sarà effettuata assegnando, a ciascuna sua parte, dei punteggi parziali variabili tra zero e i punteggi massimi indicati nella tabella in funzione della loro rispondenza, ricchezza, completezza e della chiarezza documentale delle soluzioni presentate rispetto alle specifiche indicate nelle rispettive sezioni dell'Allegato Tecnico.

Per l'attribuzione dei punteggi verrà utilizzata una griglia di giudizi, fissando in relazione a ciascun giudizio la correlazione con un coefficiente numerico; il coefficiente sarà poi utilizzato per calcolare il punteggio tecnico di ogni singolo elemento valutato. Il punteggio attribuito ad ogni elemento valutato sarà ottenuto attraverso la formula:

$$\text{Punteggio} = \text{coefficiente numerico} * \text{punteggio massimo parziale del singolo elemento}$$

Griglia di valutazione tecnica		
Valutazione espressa	Giudizio corrispondente	Coefficiente numerico
Non Giudicabile	Non Giudicabile	0
Insufficiente	Insufficiente	0,4
Idonea	sufficiente	0,6
Distinta	Distinta	0,8
Ottimale	Ottima	0,9
Massima	Eccellente	1

Il punteggio tecnico complessivo attribuito ad ogni offerta sarà determinato sommando i singoli punteggi ottenuti come sopra.

Riparametrazione

La Stazione Appaltante stabilisce infine che sul totale dei punteggi assegnati dalla Commissione Giudicatrice all'offerta tecnica dei soggetti partecipanti verrà applicato il **principio della riparametrazione** al fine di mantenere invariato il rapporto tra qualità e prezzo previsto dai dettami del Disciplinare di gara.

Pertanto, alla migliore offerta tecnica verrà assegnato il punteggio massimo definito di 80 punti, e proporzionalmente il punteggio a tutte le altre offerte sulla base della seguente formula:

$$(80 / PT_{max}) * PTa$$

dove:

- **PT_{max}**: massimo punteggio tecnico attribuito;
- **PT_a**: punteggio tecnico attribuito al partecipante.

DIREZIONE GENERALE

Il Direttore

Dott.ssa Alessandra Poggiani

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs. del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.